ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138 – Fax 0942-896630
meic83200g@istruzione.it www.icroccalumera.gov.it
Codice fiscale: 97106020833

REGIONE SICILIA

Verbale N° 08

Il giorno 24 del mese di ottobre, dell'anno 2016, alle ore 18,30, nei locali della presidenza della Scuola Secondaria di I grado di Roccalumera, su convocazione del Presidente, avv. Pietro Antonio Briguglio, si è riunito il Consiglio d'Istituto eletto per il triennio 2015-2018, per procedere alla discussione dei seguenti punti all'O.d.G.:

1) Approvazione verbale seduta precedente;
2) PATTO Educativo di Corresponsabilità – approvazione aggiornamento;
3) Regolamento VIAGGI di Istruzione ed Uscite Didattiche – Delibera;
4) Istituzione Commissione Mensa;
5) PTOF 2016/2017: modifiche – integrazioni per miglioramento Offerta Formativa – Delibera;
6) PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Progettazione dell'IC Roccalumera;
7) Contributo delle famiglie: quota assicurazione e quota spese funzionamento didattico - Delibera;
8) Comunicazione del Dirigente Scolastico.

Accertata l'assenza del Presidente del C.di I., presiede il Vice Presidente, Avv. Daniela Mercurio.

Componenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO			**GENITORI**		
1	Prof.ssa Sauastita Guta	PRESENTE	10	Briguglio Pietro Antonio	Assente giustificato
DOCENTI			11	D'Amico Simona	Presente
2	Briguglio Anna Maria	Presente	12	Danto Santa	Presente
3	Franchetti Venera	Presente	13	Di Bartolo Anna Lisa	Presente
4	Marino Concetta	Presente	14	Mercurio Daniela	Presente
5	Santoro Rosa Maria	Presente	15	Parasiliti Provenza Anna Margherita	Assente
6	Savoca Clara	Presente	16	Puzzolo Giovanna	Presente
7	Scuderi Santina	Presente	17	Sandra Raluca	Presente
8	Storione Angela Cinzia	Presente	**PERSONALE ATA**		
9	Sturiale Carmela	Presente	18	Trisini Teresa	Presente
			19	Andronaco Domenico	Assente giustificato

Svolge la funzione di segretario la prof.ssa BRIGUGLIO ANNA MARIA

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente dichiara validamente costituita la seduta e la dichiara aperta alle ore 18:30.

Si inizia, quindi, la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

1. *Approvazione verbale seduta precedente*

Apre la seduta il Dirigente Scolastico che, vista la proposta di verbalizzazione della seduta precedente inviata per email a ciascun componente del Consiglio ne prende atto che ognuno dei Consiglieri dichiara di aver preso visione senza aver riscontrato alcuna inesattezza.

Il Dirigente Scolastico Profssa S. Guta prosegue facendo presente che nel visionare lei stessa,

ancor una volta, il verbale ha rilevato in qualche passaggio delle incongruenze di tipo esclusivamente formale che ha modificato. Pertanto, da lettura alle parti revisionate nella loro stesura definitiva.

Tutti i consiglieri ne prendono atto e, non avendo nulla da far osservare, condividono le mofidifiche.

Con DELIBERA N. 45, il verbale viene approvato all'unanimità. Si astengono dal votare l'approvazione coloro che, presenti oggi, erano assenti nella riunione relativa al verbale approvato in questa seduta.

Si passa, quindi, alla trattazione degli altri punti all'o.d.g.

2. *PATTO Educativo di Corresponsabilità – approvazione aggiornamento*

Il Dirigente Scolastico illustra il percorso che ha portato alla revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Tale documento verrà consegnato a tutte le famiglie al momento dell'iscrizione.

Il Patto è di seguito illustrato.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 **"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";**

VISTO i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 **Regolamento recante** modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente **lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria** (GU n. 293 del 18/12/2007);

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 **"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"**;

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 **"Linee dì indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di co-responsabilità dei genitori e dei docenti";**

VISTA la Delibera del **Consiglio d'Istituto** del 24 ottobre 2016;

L'Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera – Furci Siculo – Pagliara – Mandanici sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

a. Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti.
b. Fornire una **formazione culturale qualificata**, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente per favorire la crescita integrale della persona;
c. Garantire un servizio didattico di qualità sostenendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
d. Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
e. Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
f. Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando;
g. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
h. Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni incoraggiando e gratificando la **creatività** di ciascun allievo favorendo la **capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità**;
i. Intervenendo con fermezza e volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi.
j. Pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che l'alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere, nel rispetto della libertà d'insegnamento.
k. Cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali.
l. Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.
m. Esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le richieste e le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole.
n. Salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

a. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche del docente condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

b. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;

c. Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro.

d. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui.

e. Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi onde evitare sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto

f. Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

a. Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;

b. Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;

c. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti per creare un clima collaborativo e sereno;

d. Spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;

e. Partecipare alle lezioni con impegno e serietà. • Parlare con i professori dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto.

f. Mantenere un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando il personale e **lasciando la classe in ordine**.

g. Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di pericolo.

h. Condividere con i professori e la famiglia le attività scolastiche e il Regolamento d'Istituto.

i. Rispettare i compagni, i professori e il personale scolastico.•

j. Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico e parlare in modo adeguato (niente parolacce/insulti/scherzi offensivi)

k. Pagare i danni compiuti intenzionalmente o non.

l. Far firmare alla famiglia gli avvisi ricevuti.

m. Fare sempre i compiti a casa ed eventualmente chiedere spiegazioni ai professori

n. Portare sempre ed usare correttamente il materiale scolastico Svolgere regolarmente le verifiche previste;

Si apre un'ampia discussione in merito alle integrazioni apportate ed agli impegni che ciascun componente –scuola-famiglia-studente- deve assumere in base al proprio ruolo.

In particolare, il Consigliere Puzzolo apprezza che la famiglia debba avere un ruolo attivo nel *collaborare al progetto formativo partecipando* in modo costruttivo, *con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui*. Interviene l'avv. Mercurio che pur condividendo l'importanza della partecipazione della famiglia alla vita della scuola, afferma che ciò non basta se la *formazione culturale qualificata* che la scuola si impegna a fornire *nel rispetto dell'identità di ciascuno studente* (come si evince dal Patto Educativo), di fatto, nella scuola primaria non è avvenuto per gli alunni diversabili che non hanno potuto usufruire tutti nella stessa misura del docente di sostegno.

Interviene il Dirigente spiega che quest'anno scolastico **nell'organico della scuola primaria** non è stato assegnato personale per il sostegno a sufficienza per coprire tutte le ore a supporto degli alunni diversabili:

sono stati assegnati in tutto n. 3 docenti di sostegno a supporto di 10 alunni diversabili certificati, di cui uno con connotazione di gravità, non tenendo neanche in considerazione la complessità del nostro Istituto essendo questi alunni distribuiti su 4 diversi plessi di comuni diversi (Roccalumera centro, Roccalumera fraz. Allume, Furci Siculo, Pagliara).

Quindi, al fine di cercare di rispettare le esigenze di tutti gli alunni e per di più di quelli diversabili, che con le insufficienti risorse assegnate hanno subito degli evidenti svantaggi, si è ricorso ad un docente su posto comune con le competenze necessarie e ci si è avvalsi anche di un supporto organizzativo che ha messo a buon frutto le disponibilità dei docenti, cercando così di andare incontro anche quegli alunni che hanno evidenti svantaggi socio ambientali che si riflettono nel contesto educativo e scolastico.

L'avvocato, poi, segnala una particolare situazione di un alunno della Scuola Primaria di Furci, già comunque attenzionata anche dalla scuola, dove sarebbe necessaria una figura di supporto anche esterna per far fronte alle difficoltà, oltre che didattiche, che si vengono quotidianamente a creare in classe nella gestione di questo alunno.

A tal riguardo si dichiara disponibile di rivolgersi all'Ass. alla P.I. del Comune per verificare la possibilità di uso di personale che potrebbe dare un valido aiuto, anche concreto, a supporto dell'alunno in classe.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

VISTO il nuovo Patto di Corresponsabilità Educativa proposto dal Dirigente Scolastico lo APPROVA ALL'UNANIMITÀ **con DELIBERA N. 46**

Il nuovo Patto di Corresponsabilità Educativa verrà consegnato a tutti i genitori degli alunni delle classi primarie e secondarie di 1° grado, in occasione delle elezioni degli Organi Collegiali, giorno 27 ottobre p.v.

3. *Regolamento VIAGGI di Istruzione ed Uscite Didattiche – Delibera*

Il Dirigente Scolastico propone di rinviare la discussione di tale punto, al fine di approfondire in seno ai Consigli di Classe, interclasse, intersezione, le mete, i tempi, le modalità e il numero degli alunni.

Informa il Consiglio che la gara che è stata fatta per aggiudicare la ditta di trasporto in base all'offerta per Km percorsi non ha dato alcun riscontro in quanto non è pervenuto alcun preventivo. Farà un ulteriore tentativo, pensando di rivolgersi a grosse agenzie, altrimenti si proseguirà con la stessa procedura attuato nell'anno scolastico precedente ricorrendo di volta in volta alla ricerca di mercato.

4. *Istituzione Commissione Mensa*

CONSIDERATO che in tutti i Plessi dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera, l'orario scolastico si articola in 5 giorni con uno o più rientri pomeridiani;

CONSIDERATO che In quasi tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo è istituito il servizio mensa ad opera delle rispettive Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO che la refezione scolastica debba essere monitorata anche dalle famiglie degli alunni che la utilizzano per poter addivenire a sempre migliori condizioni del servizio stesso;

CONSIDERATO che è indispensabile costituire un organo di vigilanza e a supporto del servizio stesso (commissione di istituto per la mensa);

Il Dirigente Scolastico PROPONE

l'istituzione della Commissione Mensa Scolastica che, in collaborazione con i singoli Enti Locali, espleterà le azioni utili al fine di un funzionamento che renda gradevole il servizio mensa che attraverso lo stare insieme a tavola diventa strumento di educazione alla socializzazione.

A tal proposito, il Dirigente dà lettura di quanto descritto nel **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** parte **5.b.1** SERVIZIO MENSA e **5.b.2** CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

Poiché la Commissione deve contemplare la presenza di rappresentanti dei docenti, dei genitori, delle Amministrazioni comunali ed, eventualmente, di un responsabile della ditta appaltatrice, in occasione

delle **Elezioni degli Organi Collegiali,** il Dirigente propone di **eleggere la componente genitori,** un rappresentante genitori per plesso scolastico, anche dove al momento non c'è in atto il servizio mensa**.**

Una volta istituita, la Commissione si farà un proprio Regolamento che sarà condiviso con gli Enti Locali.

Si apre un'ampia discussione, durante la quale il consigliere D'Amico fa presente che sarebbe necessario affinare la comunicazione fra la famiglia, la scuola e l'Ente Locale quando ad esempio c'è una variazione di menù, essendo questo, nelle scuole di Roccalumera, già variato due volte la scorsa settimana con un preavviso alle famiglie all'ultimo momento. Il Dirigente S., che quest'anno ha avuto in diverse occasioni la possibilità di mangiare a mensa con i ragazzi, fa comunque presente che queste variazioni sono da considerarsi in positivo in quanto sono state apprezzate dai ragazzi. Ci sarà comunque la possibilità di discutere in modo dettagliato su questo specifico argomento nella imminente assemblea indetta dal comune di Roccalumera con i rappresentanti dei genitori e docenti.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

ASCOLTATO l'intervento del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita,

DISPONE all'unanimità, con DELIBERA N. 47, di istituire una Commissione di Istituto per il servizio mensa che una volta istituita si darà un proprio regolamento.

5. *PTOF 2016/2017: modifiche – integrazioni per miglioramento Offerta Formativa – Delibera*

Il Dirigente comunica al Consiglio che è stato necessario rivedere il PTOF in seguito gli aggiornamenti dovuti in particolare a nuove esigenze formative e variazioni dell'organico dell'autonomia.

Illustra, quindi, le variazioni apportate all'organizzazione didattica del curricolo orario e disciplinare e all'organico dell'autonomia, specificando che vi è stato un decremento di organico rispetto a quanto programmato a causa di una classe in meno alla scuola secondaria di I grado di Roccalumera e a quella di Furci Siculo.

Fa presente, inoltre, che il corso ad indirizzo musicale non è stato autorizzato ribadendo che, comunque, la nostra istituzione scolastica rinnoverà la richiesta per il prossimo anno scolastico.

È stato riarticolato il tempo scuola della Scuola Secondaria di I grado di Roccalumera e Furci Siculo, sia quello a 30 sia quello a 36 ore, valorizzando le attività pomeridiane, con attività laboratoriali/a classi aperte.

Il Registro Elettronico, aperto quest'anno alle famiglie, sostituirà tutti i Registri cartacei dei docenti, mantenendo solo quello di classe e quelli dei Consigli di Classe/interclasse/intersezione.

Il Modello di comunicazione interna prevede prevalentemente l'uso di comunicazioni web attraverso il sito scolastico istituzionale, con lo scopo di ottemperare l'esigenza di contatto da parte dell'utenza e di tutti gli operatori della scuola.

L'impianto progettuale dell'ampliamento dell'Offerta formativa, suddiviso in aree ben definite (Area dell'Inclusione - Area della Cittadinanza e dell'Educazione alla Legalità - Area degli approfondimenti disciplinari - Area Linguistico-Espressiva - Area dello Sport e del Benessere - Area Ambiente) è rimasto lo stesso, solo che i progetti sono stati aggiornati ed altri integrati, come il prog. di Ed. alla Mensa Scolastica, il progetto di danza extracurricolare, che si potrà fare in orario solo con il contributo delle famiglie, ecc.

Sono stati rivisti i dipartimenti disciplinari.

È stato aggiornato il Patto di Corresponsabilità Educativa.

In seguito al monitoraggio (effettuato tramite questionario on line) , alla luce delle esigenze segnalate dai docenti il Piano di formazione dei docenti e del personale Ata è stato aggiornato ed includerà percorsi relativi a:

- Acquisizione (per coloro che non sono in possesso) – miglioramento e potenziamento (per chi ha già familiarità) – COMPETENZE INFORMAICHE;
- Didattica e metodologia degli apprendimenti per competenze mediante efficaci programmazioni

e funzionali processi di valutazione;

Particolare cura si accorderà al Piano Nazionale Digitale che prevede la partecipazione dei docenti ad attività formative concernenti la diffusione della cultura digitale nella scuola.

Nel RAV le priorità e i traguardi sono gli stessi. Sono stati aggiornati gli obiettivi di processo inserendo percorsi da svolgersi attraverso compiti di realtà.

Nel Piano di Miglioramento saranno strutturate le attività per ottenere i traguardi indicati nel RAV.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico,

APPROVA all'unanimità dei presenti con **DELIBERA N. 48** le modifiche – integrazioni apportate al PTOF per il miglioramento Offerta Formativa

6. *PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Progettazione dell'IC Roccalumera*

Il Dirigente comunica al Consiglio che la scuola intende presentare il progetto **"SCUOL@ e OLTRE"**:

Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

Dà, quindi, la parola al consigliere Scuderi che illustra nel dettaglio il progetto, sottoposto già all'approvazione del Collegio dei docenti, specificando che tale proposta progettuale prevede i seguenti moduli:

- N1 Modulo di recupero e potenziamento della lingua italiana Scuola primaria e secondaria

L'organizzazione di più gruppi per livelli di competenze per facilitare la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consentire la progettazione di interventi didattici funzionali.

- N 1 Modulo L2 scuola primaria e secondaria: Un modulo di potenziamento delle abilità linguistico espressive per alunni di diverse nazionalità.
- N 1 Modulo sport Scuola primaria
- N 1 Modulo sport Scuola secondaria

  Due laboratori per potenziare, forme di aggregazione tra istituti favorendo l'integrazione scolastica e sociale, contrastando il fenomeno del disagio e della dispersione.
- N1 Modulo di musica strumentale Scuola sec. di primo grado

  Sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica "trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte".
- N1 Modulo di canto corale scuola primaria :E' attraverso il canto che gli alunni conquistano il senso di appartenenza al gruppo, al paese in cui vivono e con la ricerca di canti tradizionali hanno la possibilità di conoscere la storia del proprio paese.
- N 1 Modulo di teatro Scuola primaria e secondaria : Per sviluppare attitudini ed abilità e per favorire le capacità di socializzazione e di cooperazione, colmare le distanze culturali, integrare le diversità e, non ultimo, a creare le condizioni migliori per una crescita equilibrata.

IL Budget del progetto prevede una risorsa finanziaria di Euro 40.000,00 (quarantamila/00).

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,

preso atto della validità del progetto, APPROVA **all'unanimità, con DELIBERA N. 49**.

7. *Contributo delle famiglie: quota assicurazione e quota spese funzionamento didattico -*

Delibera

PREMESSO che **l'ASSICURAZIONE SCOLASTICA integrativa** è obbligatoria e necessaria ai fini di garantire **la copertura di quegli infortuni che possono verificarsi nell'ambito delle attività previste dal PTOF** (extrascolastiche e non) come: uscite/visite didattiche - viaggi d'istruzione – attività sportive – manifestazioni scolastiche – attività progettuali – scambi culturali – partecipazione a particolari eventi (spettacoli teatrali/musicali – cinema);

VISTA la polizza assicurativa alunni e personale scolastico, aggiudicata a seguito di bando di gara, alla Compagnia Beneacquista Assicurazioni, con un contributo pro-capite di € 6:30;

CONSIDERATO che le continue riduzioni della spesa pubblica hanno fatto diminuire in maniera preminente i finanziamenti provenienti dallo Stato che avevano la precipua funzione di garantire il funzionamento dell'istituto, sia quello istituzionale e amm.vo, sia quello didattico relativo all'ampliamento dell'offerta formativa

Il DIRIGENTE PROPONE

di richiedere alle famiglie degli alunni, un contributo volontario complessivo di € 10:00 pro-capite.

La cifra comprende la quota di **€. 6,30** per **l'ASSICURAZIONE SCOLASTICA integrativa obbligatoria** contro infortuni e responsabilità civile e il **CONTRIBUTO VOLONTARIO pari a €. 3,70 (euro tre/70),** al fine di contribuire – seppur con somme piccole rispetto alle esigenze – per poter migliorare il funzionamento didattico dell'istituzione scolastica.

Dopo un'ampia discussione durante la quale si evidenzia la necessità ed allo stesso tempo la validità della proposta prendendo in considerazione anche la difficoltà di quelle famiglie che hanno più figli frequentanti l'Istituto (per i quali si propone una riduzione in percentuale al numero dei figli frequentanti il nostro istituto),

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,

VALUTATO quanto proposto dal Dirigente per migliorare la qualità dell'Offerta Formativa

PRESO ATTO dell'esiguità dei fondi a disposizione della scuola

ALL'UNANIMITÀ con **DELIBERA N. 50** accoglie la proposta del Dirigente Scolastico, per un **contributo complessivo di € 10:00** così destinato:

€ 6,30 assicurazione integrativa per l'anno scolastico corrente

€ 3,70 contributo volontario per un miglior funzionamento dell'istituzione Scolastica

Esonero dal pagamento del CONTRIBUTO VOLONTARIO gli alunni diversamente abili;

Riduzione del contributo del 15% alle famiglie che hanno due o tre figli applicato sulla somma risultante dalla quota pro-capite di **€ 10,00 (dieci/00).**

Rendicontazione: La Scuola rendiconterà, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, in merito all'entità del contributo ricevuto dalle famiglie e al successivo impiego dello stesso.

8. Comunicazione del Dirigente Scolastico

Esauriti i punti all'o.del g., e non essendovi comunicazioni da parte del Dirigente Scolastico, la seduta è tolta alle ore 20:00.

IL SEGRETARIO Verbalizzante del C.d.I
Prof.ssa Anna Maria Briguglio

IL VICE PRESIDENTE del C.d. Istituto
Avv. Daniela Mercurio